SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0011807 / U del 11/10/2021 16:25:45

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – ASSE PRIORITARIO 3 – OBIETTIVO SPECIFICO 3.2 "SVILUPPO OCCUPAZIONALE E PRODUTTIVO IN AREE TERRITORIALI COLPITE DA CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE" – ASSE 4 – OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 "RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE E INTEGRAZIONI FONTI RINNOVABILI" – PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA FSC 2014-2020 – INTERVENTO STRATEGICO "STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA NAZIONALE E REGIONALE" - INTERVENTO STRATEGICO "STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE AREA DI CRISI E CRISI INDUSTRIALI" IN ATTUAZIONE DELLE D.G.R. N. 206/2019, D.G.R. N. 495/2019, D.G.R. N. 667/2019, D.G.R N. 220/2020 – CUP B27I20000000009 - AVVISO STRUMENTO FINANZIARIO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI IN CAMPANIA, ATTUATO CON LE MODALITA' DELLA PROCEDURA NEGOZIALE CON LA PARTECIPAZIONE DEL FRI REGIONALE DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI PROT. N. 0006892/U DEL 06.07.2020 – PROVVEDIMENTO DI NON AMMISSIONE

PREMESSO CHE:

- Sviluppo Campania è una società in house della Regione Campania soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa;
- con Deliberazione del 14 giugno 2019 n. 206, avente ad oggetto: «Programmazione negoziata regionale. Approvazione linee guida e dotazione finanziaria», la Giunta regionale ha disposto l'attivazione di uno strumento regionale a favore di progetti complessi, da attuare con le modalità della procedura negoziale, volto ad accrescere la competitività delle filiere produttive strategiche regionali, con particolare riferimento a quelle dell'aerospazio, dell'automotive e cantieristica, dell'agroalimentare, dell'abbigliamento e moda, delle biotecnologie, dell'energia e ambiente, per rafforzarne la capacità innovativa di prodotto e/o di processo mediante l'erogazione di agevolazioni, nel rispetto dei principi della crescita sostenibile, dando priorità ai progetti che insistono nelle aree di crisi della Regione Campania, che siano coerenti con le strategie territoriali regionali, nonché con lo sviluppo dell'area ZES. Allo scopo la medesima deliberazione ha approvato le Linee Guida che definiscono gli indirizzi, le risorse ed i vincoli dello strumento agevolativo e ha programmato, allo scopo, risorse per un valore complessivo di 91 M€ come di seguito dettagliate:
  a) 8 M€ a valere sul PO FESR 2014 – 2020, Asse III, Obiettivo 3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
  b) 20 M€ a valere sul PO FESR 2014 – 2020, Asse IV, Obiettivo 4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili;
  c) 48 M€ a valere sul "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" -FSC 2014 - 2020 per l'intervento strategico "Strumenti di programmazione negoziata nazionale e regionale";
  d) 15 M€ "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" - FSC 2014 – 2020 per l'intervento strategico "Programmi Aree di Crisi e Crisi industriale".
- in data 16.03.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento per la realizzazione dello strumento finanziario de quo;
- con deliberazione n. 220 del 12/05/2020, la Regione Campania ha approvato le modifiche alle Linee Guida dello strumento della programmazione negoziale di cui alla DGR 667/2019 al fine di ricomprendere il settore ICT e di renderle più rispondenti alle esigenze delle imprese in conseguenza della profonda crisi Covid19, disponendo: 1) la rimodulazione dell'importo degli investimenti ammissibili da un minimo di 500 mila euro (250 mila euro per singolo soggetto in caso di aggregazione di imprese) ad un massimo di 3 milioni di euro; 2) l'ammissibilità alle agevolazioni di programmi d'investimento utili per lo svolgimento delle attività economiche in sicurezza e nel rispetto delle misure di contenimento obbligatorie; 3) l'innalzamento del contributo a fondo perduto per le Piccole Imprese al 35% e della quota minima complessiva di finanziamento (agevolato e bancario) almeno al 50% dell'investimento; 4) l'adeguamento della percentuale di copertura della

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo N° 0011807 / U del 11/10/2021 16:25:45

garanzia pubblica concessa tramite Confidi, su prestiti finalizzati all'attivo circolante, al 90%, in conformità alle misure urgenti disciplinate dal DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n. 23;

- con nota acquisita con PG 2020/0282107 del 16/06/2020, Sviluppo Campania Spa, in qualità di soggetto attuatore, ha trasmesso il documento: "Proposta di Strumento Finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, attuato con le modalità della procedura negoziale e con la partecipazione del FRI regionale di Cassa Depositi e Prestiti – AGGIORNAMENTO alla luce del differente contesto di riferimento generato dalla emergenza 2020", in conformità alle Linee Guida approvate con DGR n. 220 del 12/05/2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 234 del 24.06.2020 la Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha approvato lo schema di addendum all'Accordo di finanziamento sottoscritto in data in data 16 marzo 2020;
- in data 24.06.2020 è stato sottoscritto l'Addendum (CV/2020/0000159) all'Accordo di finanziamento rep. n. 000020 del 18.03.2020 sottoscritto in data in data 16 marzo 2020;
- in data 26.06.2020 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Campania, Sviluppo Campania spa, l'Associazione Bancaria Italia e la Cassa Depositi e Prestiti spa per l'attivazione, gestione e realizzazione dello Strumento Finanziario Negoziale;

CONSIDERATO CHE:

- in data 01.07.2020 con nota prot. n. 0006513/U è stato trasmesso alla Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, l'Avviso per lo strumento finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, attuato con le modalità della procedura negoziale, con la partecipazione del FRI regionale di Cassa Depositi e Prestiti;
- a seguito delle modificazioni rappresentate dagli uffici regionali in data 06.07.2020 è stato inviato l'Avviso alla Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, che tiene conto delle modifiche dalla medesima indicate;
- con Determina del Direttore Generale f.f. prot. n. 0006891/I del 06.07.2020 è stato approvato l'Avviso de quo ed è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Fortuna Gentile;
- in data 06.07.2020 sul BURC n. 138 è stato pubblicato l'Avviso Strumento Finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, attuato con le modalità della procedura negoziale con la partecipazione del FRI regionale di Cassa Depositi e Prestiti in coerenza ed attuazione della seguente normativa:
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
  - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
  - Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
  - Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
  - Legge 311/2004 e ss.mm e, in particolare, l'articolo 1, commi da 354 a 361, relativi all'istituzione presso la gestione separata di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca", finalizzato alla concessione alle imprese di finanziamenti agevolati sotto forma di anticipazioni, rimborsabili con un piano di rientro pluriennale;

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm che all'articolo 1, comma 855 (come integrato dal D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito nella legge n. 134 del 7 agosto 2012), ha esteso l'ambito di operatività del Fondo agli interventi previsti da leggi regionali di agevolazione ovvero conferiti alle regioni ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 per gli investimenti produttivi e per la ricerca e ha statuito che i relativi interventi possono assumere anche la forma di contributi in conto interessi concessi dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano a valere sulle proprie risorse a fronte di finanziamenti deliberati da CDP al tasso di interesse vigente pro tempore determinato con il decreto di cui all'art. 1, comma 358, della Legge Finanziaria 2005;
- Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l'art. 43 relativo alla semplificazione degli strumenti di attrazione degli investimenti e di sviluppo d'impresa;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, la cui riprogrammazione è stata da ultimo approvata con Deliberazione di Giunta n. 137 del 9 aprile 2019, nell'ambito dell'Area di intervento "Sviluppo economico e produttivo", che prevede azioni strategiche finalizzate prioritariamente a rilanciare i quattro settori di eccellenza presenti sul territori (Aerospazio, Agroalimentare, Automotive e Cantieristica, Moda e Abbigliamento), attraendo investimenti di Grandi, Medie imprese e Mid Cap, individuando, fra gli interventi strategici finalizzati allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale, "Strumenti di programmazione negoziata nazionale e regionale", "Attrazione degli Investimenti e Zona Economica Speciale (ZES) (Aree Portuali e retroportuali di Napoli e Salerno): strumenti di decontribuzione e riduzione degli impatti dell'imposizione fiscale sulle imprese" e "Programmi Aree di Crisi e Crisi industriale";
- Decreto del 22 novembre 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico che ha accertato le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale con impatto significativo sulla politica industriale nazionale per i Poli industriali di Acerra-Marcianise-Airola, di Castellammare-Torre Annunziata e di Battipaglia-Solofra, a seguito dell'istanza di riconoscimento elaborata ai sensi del DM 31 gennaio 2013 e presentata dalla Regione Campania giusta deliberazione n. 590 del 26/09/2017;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2018 che ha istituito la Zona Economica Speciale (ZES) nella Regione Campania "nei termini di cui al Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Campania" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 175 del 28/03/2018;
- Comunicazione della Commissione europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19": C (2020)1863 del 19 marzo 2020;
- Comunicazione della Commissione europea "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19": C (2020) 2215 Final del 3 aprile 2020;
- Legge n. 40-2020, conversione del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori

strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);

- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Deliberazione n. 206 del 14 maggio 2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per la Programmazione negoziata regionale" e ha previsto di destinare un importo pari a € 91.000.000,00 per l'attivazione di uno strumento finanziario regionale a favore di progetti imprenditoriali, attuato attraverso le modalità della procedura negoziale, volto ad accrescere la competitività delle filiere strategiche regionali;
- Deliberazione del 16 ottobre 2019 n. 495 avente ad oggetto: "DGR n. 206 del 14/06/2019. Programmazione negoziata regionale. Approvazione linee guida e dotazione finanziaria - Integrazione risorse programmate" che ha programmato risorse aggiuntive nella misura di € 5.600.000,00 per l'attivazione dello strumento misto "procedura negoziale", come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale;
- Deliberazione n. 667 del 17.12.2019 che ha stabilito di ampliare i settori della misura agevolativa di cui alle DGR 206/2019 e DGR 495/2019 ricomprendendo anche il turismo e ne ha aggiornato le Linee Guida, al fine di consentire l'attivazione della procedura negoziale come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale, composta da un contributo a fondo perduto, un finanziamento agevolato, in sinergia con il sistema bancario, e una ulteriore misura consistente in una garanzia pubblica concessa su prestiti finalizzati all'attivo circolante. La medesima Deliberazione ha stabilito altresì di incrementare le risorse della misura agevolativa con ulteriori risorse, fino ad un massimo di € 20.000,000,00, tramite l'utilizzo dei rientri degli strumenti finanziari attivati nella programmazione 2007/13 che si renderanno disponibili a partire dall'esercizio finanziario 2020;
- Deliberazione n. 220 del 12.05.2020 che ha integrato e modificato le Linee Guida relative alla procedura negoziale per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania D.G.R. n. 667/2019 per adeguare le procedure previste al fine di ricomprendere il settore ICT renderle più rispondenti alle esigenze delle imprese in conseguenza della profonda crisi connessa all'emergenza Covid19;
- Protocollo d'intesa, sottoscritto dalla Regione Campania con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in data 20 luglio 2018, con il quale si è inteso avviare un rapporto di collaborazione volto alla valutazione e possibile definizione di interventi di promozione di canali alternativi di finanziamento a favore delle piccole e medie imprese campane, anche mediante operazioni di cartolarizzazioni ex lege 130/99 di crediti di piccole e medie imprese campane, assistite da garanzie a valere su risorse pubbliche, sia nazionali che comunitarie;

- in data 28.07.2020 con nota prot. n. PG/2020/0357347, la Direzione Generale f.f. Sviluppo Economico e Attività Produttive ha trasmesso le istanze degli stakeholder di differire i termini di presentazione delle domande relative all'Avviso de quo;
- in data 29.07.2020 con nota prot. n. 0008576/U Sviluppo Campania spa ha comunicato, all'esito delle interlocuzioni intervenute con l'Amministrazione, di condividere l'opportunità di un differimento del termine per la presentazione delle domande all'Avviso de quo, al 10 settembre 2020;
- con determina del Direttore Generale f.f. prot. n. 0008951/U del 03.08.2020 è stato differito il termine indicato all'art. 8 dell'Avviso prot. n. 0006892/U del 06.07.2020 per l'invio delle domande e dei relativi allegati dalle ore 12.00 del 05.08.2020 alle ore 12.00 del 10 settembre 2020;
- la comunicazione relativa al differimento del termine è stata pubblicata sul BURC n. 157 del 03.08.2020;

DATO ATTO CHE:

- la dotazione finanziaria prevista per lo strumento de quo è pari ad euro 91.000.000,00 a valere sulle risorse così dettagliate:

Fonte di finanziamento	Risorse Assegnate
POR Campania FESR 2014-2020, Asse III, Obiettivo tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo specifico 3.2 - Linea di azione 3.2.1 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	8.000.000,00
POR Campania FESR 2014-2020, Asse IV, Obiettivo tematico 4 - Priorità di investimento 4b Obiettivo Specifico 4.2 - Linee di azione 4.2.1 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili	20.000.000,00
Patto per lo sviluppo della Regione Campania - FSC 2014-2020 Asse I - Adattabilità del Sistema Produttivo Regionale - Intervento strategico Strumenti di programmazione negoziata nazionale e regionale"	48.000.000,00
Patto per lo sviluppo della Regione Campania - FSC 2014-2020 - ASSE I - Adattabilità del Sistema Produttivo Regionale - intervento strategico "Programmi Aree di crisi e Crisi Industriale"	15.000.000,00
Totale	**91.000.000,00**

- in data 10 settembre 2020 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle domande;
- in data 15.05.02021 è stato sospeso lo sportello;
- allo stato, sono state presentate n. 607 istanze per un importo complessivo richiesto come contributo in conto capitale sull'investimento agevolabile pari a 352.619.014,62 euro;
- sono state avviate le attività istruttorie ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, 3, 4,6, 7 e 8 dell'Avviso de quo;

TENUTO CONTO CHE:

- il RUP in data 06.10.2021 ha comunicato quanto segue:
  - in data 18.03.2021 è stato adottato il Provvedimento di non ammissione all'Avviso, prot. n. 0003885/U, in quanto la Società ARKULK srl ha avviato il programma degli investimenti oggetto di domanda di aiuto già in data antecedente alla presentazione della domanda, come comunicato con nota 0001701/U del 09.02.2021. Non risultava, pertanto rispettato l'Art. 4, "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", comma 4 e 5 dell'Avviso SFIN pubblicato sul BURC numero 138 del 06 luglio 2020 che prevede che gli investimenti debbano essere avviati dopo la presentazione della domanda di finanziamento e stabilisce che per avvio del Programma si intende la data di inizio dei lavori di costruzione oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Le controdeduzioni trasmesse non sanavano le criticità riscontrate;
  - in data 21.05.2021, la società Arkuluk srl proponeva ricorso al TAR avverso il provvedimento assunto da Sviluppo Campania spa prot n. 0003885/U del 18.03.2021, recante r.g. 2620/2021;

- in data 14.07.2021 il TAR Campania – NA, con ordinanza n. 1299/2021, notificata in data 20.07.2021, disponeva il riesame dell'istanza proposta dalla ARKULUK srl e contestualmente fissava per la trattazione del merito l'udienza pubblica del 01.03.2022;
- in esecuzione della predetta ordinanza, dopo avere riesaminato *ex novo* tutta la documentazione acquisita agli atti e le osservazioni formulate in sede istruttoria dall'Impresa, Sviluppo Campania spa, inviava alla ARKULUK srl la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, prot. n. 0010453/U del 06.09.2021, con la quale richiamava puntualmente gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla società in data antecedente alla presentazione della domanda, ed evidenziava che gli stessi contravvenivano apertamente sia a quanto previsto dal Regolamento n. 651/2014 in tema di "*effetto di incentivazione*" che deve connotare l'"aiuto di Stato", sia rispetto a quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso rubricato "*Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione*", nella parte in cui dispone che gli investimenti debbano essere avviati dopo la presentazione della domanda di finanziamento, **ed espressamente chiarisce che per avvio del Programma** si intende la data di inizio dei lavori di costruzione **oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento;**
- le controdeduzioni prodotte dalla ARKULUK srl prot. 10902 del 17.09.2021 e la documentazione alla stessa allegata, di fatto non sanano le criticità riscontrate per i seguenti motivi:
  - l'autodichiarazione resa dal legale rappresentante della Reinforced Concrete s.r.l. in data 15.09.2021 non inficia la natura vincolante del contratto sottoscritto in data 07.08.2020 con la Arkluk s.r.l. avente ad oggetto la posa in opera di un edificio prefabbricato da realizzarsi in località Marcianise, non trattandosi di documento uguale e contrario, sottoscritto dalle parti, in grado di privare d'efficacia l'accordo contrattuale del 07.08.2020.
  - la giuridica vincolatività del predetto contratto, sottoscritto dalle parti, non viene meno in ragione della dedotta circostanza che trattavasi di accordi economici sottoposti "*...al verificarsi di specifiche condizioni, tra cui il rilascio di tutte le autorizzazioni amministrative...*" e dal fatto che il primo pagamento da parte della Arkluk s.r.l., dell'importo di €. 61.000,00, sarebbe avvenuto a novembre del 2020, anzi, proprio la riconducibilità del relativo bonifico al contratto in questione, ne comprova la vincolatività;
  - il Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento a cui si ispira l'Avviso *de quo*), introduce per la prima volta, tra le norme sugli Aiuti di Stato, il requisito della "necessità dell'Aiuto": la pubblicazione dell'Aiuto deve cioè indurre l'Impresa a porre in essere l'investimento che, in assenza di Aiuto, non sarebbe mai stato realizzato; in questo consiste il cd. "*effetto di incentivazione*", ed è in applicazione di tale disposizione comunitaria che l'art. 4 dell'Avviso, commi 4 e 5, prevede l'obbligo di avviare l'investimento dopo la presentazione della domanda di finanziamento , intendendo come

avvio del Programma la data di inizio dei lavori di costruzione oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento;

- altro documento giuridicamente vincolante è la trasmissione da parte della Arkluk s.r.l., in data 23.04.2019, della dichiarazione di inizio lavori non strutturali inerente il permesso di costruire 1025/2018/SUAP con nomina del D.L. nella persona dell'ing. Salvatore Maietta, della Compagnia Costruzioni s.r.l. come Impresa esecutrice di lavori e del sig. Nicola Pica come responsabile del cantiere cui subentrava, giusta comunicazione del 04.09.2020 - quindi sempre ante 10.9.2020 – la nuova impresa "Reinforced Concrete S.r.l.": la nomina del D.L. e dell'Impresa esecutrice dei lavori, costituiscono infatti ex se atti giuridicamente vincolanti;

- all'esito della rinnovata attività istruttoria, la domanda si conferma inammissibile per le seguenti motivazioni:

N.	N. Prot. Domanda	Nome azienda	P. IVA	Prov.	Investimento complessivo	Investimento agevolabile	Contributo a fondo perduto su investimento agevolabile	Esito
1	150720SFIN0000000078	Arkuluk srl	03978090615	CE	2.000.000,00	2.000.000,00	700.000,00	Dall'analisi della documentazione presentata è emerso che la Società proponente ha avviato il programma degli investimenti oggetto di domanda di aiuto, già in data precedente, al 10.09.2020. Non risulta pertanto rispettato l'Art. 4 " Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" comma 4 e 5 dell'Avviso SFIN pubblicato sul BURC numero 138 del 06 luglio 2020, che prevedono che gli investimenti devono essere avviati dopo la presentazione della domanda di finanziamento, e stabilisce che per avvio del Programma si intende la data di inizio dei lavori di costruzione oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare le attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Le controdeduzioni prodotte dalla Società ARKULUK S.r.l. non hanno sanato i Motivi Ostativi.

- la documentazione acquisita è presso la Sviluppo Campania Spa dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

DATO ATTO CHE:

- il Consiglio di Amministrazione, in data 08.10.2021, ha delegato il Direttore Generale a sottoscrivere il Provvedimento de quo;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- dichiarare la non ammissione della domanda di cui all'Avviso Strumento Finanziario per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, attuato con le modalità della Procedura Negoziale con la partecipazione del FRI Regionale di Cassa Depositi e Prestiti pubblicato sul BURC n. 138 del 06.07.2020 riportate di seguito con l'indicazione delle motivazioni di esclusione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

N.	N. Prot. Domanda	Nome azienda	P. IVA	Prov.	Investimento complessivo	Investimento agevolabile	Contributo a fondo perduto su investimento agevolabile (richiesto)	Esito
1	150720SFIN000 0000078	Arkuluk srl	03978090615	CE	2.000.000,00	2.000.000,00	700.000,00	Dall'analisi della documentazione presentata è emerso che la Società proponente ha avviato il programma degli investimenti oggetto di domanda di aiuto, già in data precedente, al 10.09.2020. Non risulta pertanto rispettato l'Art. 4 " Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" comma 4 e 5 dell'Avviso SFIN pubblicato sul BURC numero 138 del 06 luglio 2020, che prevedono che gli investimenti devono essere avviati dopo la presentazione della domanda di finanziamento, e stabilisce che per avvio del Programma si intende la data di inizio dei lavori di costruzione oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare le attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Le controdeduzioni prodotte dalla Società ARKULUK S.r.l. non hanno sanato i Motivi Ostativi.

- dichiarare concluso il procedimento in relazione alla domanda e al soggetto su elencato con conferma di inammissibilità all'accoglimento della domanda;
- specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- comunicare il presente provvedimento al soggetto sopra individuato, secondo quanto disciplinato dall'Avviso;
- pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di Sviluppo Campania S.p.A. ed inviarlo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

Il RUP
Fortuna Gentile

Il Direttore Generale
Fortunato Polizio